

D.A. n. 56

REPUBBLICA ITALIANA



## Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'  
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. 5 novembre 1949, n. 1182;
- VISTA** la L.R. 1 ottobre 1956, n. 54;
- VISTA** la L.R. 30 aprile 1991, n. 10;
- VISTA** la L.R. 27 aprile 1999, n. 10;
- VISTO** il D. Lgs. 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTA** la Circolare Assessorato Bilancio e Finanze del 31 dicembre 1999, n. 23;
- VISTA** la L.R. 3 luglio 2000, n. 14;
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato Bilancio e Finanze del 26 febbraio 2001, n. 2;
- VISTO** il D.A. n. 91 del 30 ottobre 2003, con il quale è stato approvato il *disciplinare tipo dei permessi di prospezione, di ricerca, di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi* ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3 luglio 2000, n. 14;
- VISTO** il D.A. n. 88 del 20/10/2004, che ha modificato il D.A. n. 91/2003, approvativo del *disciplinare tipo*;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16 Dicembre 2008;
- VISTO** il D.P.R. del 5 Dicembre 2009, n. 12, con cui viene emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19 del 16 Dicembre 2008;
- VISTA** la Circolare applicativa dell'Assessore alla Presidenza, con cui vengono date le indicazioni operative sull'applicazione del regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19 del 16 Dicembre 2008;
- VISTO** il D.D.G. n. 1 del 03/02/2010 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia in materia di strutture intermedie dipartimentali;
- VISTA** la L.R. n. 11 del 12/05/2010, in particolare l'art. 12;
- VISTO** il D.A. n. 90 dell'Assessore regionale all'Industria del 28/10/2004, con il quale è stata accordata alla Snam Rete Gas S.p.A. la concessione per la costruzione e l'esercizio del metanodotto convenzionalmente denominato "Gagliano-Sparacollo";
- VISTA** l'istanza prot. D.SIC/802/BAL del 26/03/2010, con la quale la Snam Rete Gas S.p.a., ha richiesto la proroga quinquennale del metanodotto, con scadenza al 01/09/2012;
- VISTA** la nota n. 2611 del 10/09/2010 con la quale l'Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia ha chiesto chiarimenti alla Snam Rete Gas S.p.A. in ordine alla mancata entrata in esercizio del metanodotto "Gagliano-Sparacollo";
- VISTA** la nota 1516 del 04/10/2010 con la quale l'Enimed S.p.A. ha comunicato che i lavori del metanodotto "Gagliano-Sparacollo" sono in fase di completamento e pertanto al termine degli stessi sarebbe stata trasmessa la documentazione di collaudo;
- VISTO** il rapporto dell'Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia, prot 6578 dell'18/10/2010 con il quale l'Organo Tecnico esprime parere favorevole al rilasci della proroga quinquennale, proponendo ai sensi dell'ultimo comma dell'art.34 della L.R. 14/2000 un canone di trasporto pari a 0,0002582284 €/m<sup>3</sup>;
- VISTA** la nota 1575 del 20/10/2010 con la quale l'Enimed S.p.A. ha comunicato che a seguito di fenomeni di instabilità del versante, al fine di garantire a lungo termine la sicurezza del metanodotto, sono iniziati i lavori

per la realizzazione di un'opera di contenimento consistente in una paratia di pali trivellati intestati nei livelli meno fratturati e alterati del substrato formazionale, realizzando nel contempo un sistema di monitoraggio automatico dei movimenti franosi e delle condizioni strutturali relative al metanodotto;

**VISTA** la nota 1801 del 30/11/2010 con la quale l'Enimed S.p.A. ha comunicato che in data 29/11/2010 sono terminati i lavori di realizzazione della paratia di pali trivellati mentre le attività relative alla realizzazione del sistema di monitoraggio automatico erano ancora in corso di svolgimento;

**VISTO** il verbale n.6 dell'adunanza del consiglio regionale delle miniere del 19 maggio 2011, con il quale viene richiesta integrazione istruttoria all'Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia;

**VISTA** la nota n. 198 del 07/02/2013 con la quale L'Enimed S.p.A. ha trasmesso una nota tecnica relativa all' avvio della consegna del gas sul metanodotto "Gagliano-Sparacollo" nella quale si comunica che in data 29/01/2013 è entrato in esercizio il suddetto metanodotto;

**VISTA** l'istanza D.SIC/ 4232/BAL del 06/12/2011 con la quale la Snam Rete Gas S.p.A. C.F. 13271390158-REA Milano n.1633443, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 01/06/2011 n.93 "Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni il mercato interno dell'energia elettrica, del gas ed una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE" che recepisce la Direttiva 13 luglio 2009/73/CE "Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alle norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la direttiva 2003/55/CE (testo rilevante ai fini del SEE)", Snam Rete Gas S.p.A., in qualità di impresa maggiore di trasporto ai sensi dell'art.10 del D.Lgs n.93/2001 è tenuta a conformarsi al modello del "Gestore del trasporto indipendente", chiede di essere autorizzata, in via preventiva al trasferimento della concessione "Gagliano-Sparacollo" dalla società Snam Rete Gas S.p.A. (P.I. 13271390158-REA Milano 1633443) alla società Snam Trasporto S.p.A. (P.I. 10238291008-REA Milano 1964271) la quale, con efficacia dal 01/01/2012, muterà la propria denominazione sociale in Snam Rete Gas S.p.A. con identica Partita Iva (P.I. 10238291008- REA Milano 1964271);

**CONSIDERATO** che il trasferimento di titolarità della concessione di trasporto in argomento avviene in conformità a quanto previsto dal predetto D. Lgs. 01/06/2011 n.93, a cui la Snam Rete Gas S.p.A.(P.I. 13271390158-REA Milano 1633443) in qualità di impresa maggiore di trasporto è tenuta a conformarsi al modello del "Gestore di trasporto indipendente";

**TENUTO CONTO** che a far data dal 01/01/2012 la Snam Rete Gas S.p.A. (P.I. 13271390158- REA Milano 1633443) ha conferito il ramo di azienda del trasporto gas in una società già costituita, interamente controllata dalla stessa Snam Rete Gas S.p.A. denominata "Snam Trasporto S.p.A. " avente P.I. 10238291008- REA Milano 1964271 e che a far data 01/01/2012 questa ultima ha modificato la propria denominazione sociale, in Snam Rete Gas S.p.A. (medesima Partita Iva 10238291008- REA Milano 1964271), mentre l'attuale titolare della concessione di trasporto in parola Snam Rete Gas S.p.A. (Partita Iva 13271390158-REA Milano 1633443) sempre a decorrere dall'01/01/2012 ha assunto la denominazione di Snam S.p.A.;

**VISTI** i protocolli d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, stipulato in data 14/03/2011 tra l'Assessorato dell'Energia e le Prefetture delle Province Siciliane e Confindustria pubblicato sul sito Internet del Dipartimento Regionale dell'Energia;

**VISTO** l'atto di adesione al protocollo di legalità firmato in persona dell' Ing. Luca Schieppati in qualità di Direttore Generale Operations della società Snam Rete Gas S.p.A. in data 23/05/2011;

**VISTO** il documento di verifica di autocertificazione rilasciato al Dipartimento Regionale dell'Energia dalla Camera di Commercio di Milano sulla SNAM RETE GAS S.p.A. aggiornato al 03/10/2012 documento n. PV 47656;

**VISTA** la richiesta di informazioni sulla Società ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 3/6/1998 n. 252, alla Prefettura UTG di Milano, trasmessa con fax pro. 061106 del 12/10/2012;

**VISTA** la nota 12/B.7/2004000033 Area 1^ OPS Bis del 18/10/2012, assunta al protocollo del Dipartimento in data 25/10/2012, con la quale la prefettura - UTG di Milano comunica di avere avviato l'istruttoria per il rilascio della certificazione ex art. 10 DPR 252/98;

**CONSIDERATO** che il termine di quarantacinque giorni previsto dell'art. 11, comma 2, del DPR n. 25/1998, non interrotto né sospeso dalla nota prefettizia di cui al precedente visto, è spirato in data 26/11/2012, e pertanto, il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca in caso di successiva eventuale acquisizione di informazioni del Prefetto che rilevino tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del comma 3 del suddetto art.11;

**TENUTO CONTO** che l'Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia ha provveduto ad acquisire, mediante le note di riscontro sopra richiamate dalle società interessate, Snam Rete Gas S.p.A. titolare della concessione di trasporto ed Enimed S.p.A. società realizzatrice dell'opera, tutti gli elementi atti a mostrare il ritardo con il quale il metanodotto in concessione "Gagliano-Sparacollo" è entrato in esercizio;

**VISTI** il D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 ed il D.Lgs: 15/11/2012 e le novità introdotte per l'Informativa antimafia;

**RITENUTO** pertanto di dover accogliere l'istanza tendente ad ottenere la proroga della concessione del metanodotto denominato "Gagliano-Sparacollo" dal 01/09/2012 al 01/09/2017;

DECRETA

- Art.1)** Per i motivi esplicitati in premessa che fanno parte integrante del presente decreto, alla predetta viene trasferita, a seguito di voltura, la concessione del metanodotto denominato "Gagliano-Sparacollo", dalla "Snam Rete Gas S.p.A. P.I. 13271390158" alla Snam Rete Gas S.p.A. P.I. 10238291008 con sede legale in San Donato Milanese (MI) ed accordata la proroga, in sanatoria quinquennale, senza soluzione di continuità della concessione del metanodotto denominato "Gagliano-Sparacollo" con scadenza al 01/09/2017.
- Art.2)** La Snam Rete Gas S.p.A. è obbligata a corrispondere alla Regione Siciliana il canone annuo di € 0,0002582284 per ogni m<sup>3</sup> di gas trasportato a mezzo del metanodotto oggetto della concessione, ai sensi dell'art.34 comma 5 della L.R. 14/2000; il relativo importo affluirà sul capitolo 2612, titolo 1, rubrica 3 parte entrate del bilancio della Regione. Per i successivi esercizi gli importi dei canoni affluiranno sui corrispettivi capitoli di competenza di ciascuno esercizio finanziario.
- Art.3)** La Snam Rete Gas S.p.A. è obbligata altresì ad osservare, per l'esercizio del predetto impianto di trasporto gas, tutte le disposizioni legislativi e regolamentari che disciplinano la materia, nonché le prescrizioni che dovessero essere impartite dall'URIG.
- Art.4)** Il presente Decreto, sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ai sensi dell'art.62 della L.R. n.10/99 e Circolare Assessorato Bilancio e Finanze n.23/99 e sarà successivamente pubblicato per estratto nella GURS e nel sito internet del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art.5)** La Società Snam Rete Gas S.p.A. è tenuta a registrare il presente decreto, a propria cura e spese, presso i competenti Uffici Finanziari, da comprovare mediante annotazioni sull'originale, che dovrà essere restituito all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed ottemperare a tutti gli obblighi tributari, ai sensi delle vigenti norme.
- Art.6)** Di dare atto che, oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità revocherà il presente provvedimento al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 94, comma2, del D. Lgs: n. 159/2011.
- Art.7)** Il presente titolo minerario non può essere ceduto neanche pro quota, senza preventiva autorizzazione dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.
- Art.8)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR della Regione Siciliana, competente per territorio, sensi dell'art.23 della L. 1034/71 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ai sensi dell'art.23 dello Statuto della Regione Siciliana, in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana, entro 120 giorni dalla conoscenza.
- Art.9)** Di dare atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità revocherà il presente provvedimento al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/98, ossia qualora successivamente al rilascio siano acquisite le informazioni antimafia negative del Prefetto.

Palermo li 18 FEB. 2014

Il Dirigente Responsabile della UOB VIII-1  
(Dott. Geol. F. Battaglia)

*Franco Battaglia*

Il Dirigente Responsabile del Servizio VIII

(Dott. Ing. S. Giorlando)

*Santo Giorlando*

VISTO: IL DIRIGENTE GENERALE

(Dott. Maurizio Pirillo)



*Nicoletta Marino*  
L'ASSESSORE  
Dott. NICOLO' MARINO